

---

## **Germania: Conferenza sul clima. Mons. Lohmann (Dbk), “possiamo essere pionieri e dimostrare che una trasformazione socio-ecologica è possibile”**

Il vescovo ausiliare di Münster Rolf Lohmann, responsabile per le questioni ambientali e climatiche della Dbk e presidente del gruppo di lavoro per le questioni ecologiche, analizza la 27<sup>a</sup> Conferenza mondiale sul clima in corso a Sharm el Sheik: "La Germania è sotto uno speciale controllo internazionale – scrive Lohmann nel messaggio – in quanto Paese ricco e industriale. Possiamo essere pionieri e dimostrare che una trasformazione socio-ecologica è possibile, che la società in generale porta con sé; abbiamo le risorse e le conoscenze necessarie. Perché non ci siano dubbi: è assolutamente giusto e importante che continuiamo ad assumerci la responsabilità della creazione che Dio, nostro creatore, ci ha lasciato e ci ha affidato". Per Lohmann "la politica climatica internazionale sta attraversando un momento difficile. Con la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e la conseguente crisi energetica, la protezione del clima non solo si è bloccata in molti Paesi, ma è anche entrata in conflitto con la geopolitica. Nel sottolineare che "a livello globale, le emissioni di gas serra continuano a crescere costantemente e solo pochi Paesi hanno preso impegni aggiuntivi per ridurre le proprie emissioni in futuro dall'ultima conferenza mondiale sul clima", Lohmann ribadisce come "per far fronte alla crisi energetica, noi in Germania ci assumiamo un debito ecologico aggiuntivo se riattiviamo le centrali elettriche a carbone e importiamo più gas liquido. È difficile vedere come dovrebbe funzionare la diplomazia climatica quando attori importanti sono in guerra e altri si trovano in un'era glaciale diplomatica".

Massimo Lavena